

### MÁSCAFÉ 3

“Miglioramento della produttività e della qualità del Coffea Arabica L. nell’Oriente di Cuba.”

<b>AID</b>	11395
<b>Riferimento</b>	Delibera del Comitato Congiunto n.168 del 21/12/2017
<b>Zone di intervento</b>	Santiago de Cuba e Holguín
<b>Area tematica</b>	Sviluppo Rurale Sostenibile e Settore Agro-Alimentare
<b>Canale</b>	Bilaterale
<b>Partner istituzionale</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Per Italia: AICS</li> <li>· Per Cuba: Ministero della Agricoltura (MINAG), Gruppo Agroforestale (GAF), Istituto di Ricerche Agroforestali (INAF)</li> </ul>
<b>Enti esecutori</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Per Italia: AICS</li> <li>· Per Cuba: MINAG, GAF, INAF</li> </ul>
<b>Costo totale</b>	EUR 2.500.000
<b>Finanziamento italiano</b>	EUR 2.500.000
<b>Obiettivo generale</b>	Incrementare la produzione di caffè a Cuba e migliorare il tenore di vita dei produttori nelle comunità rurali di montagna
<b>Obiettivo specifico</b>	Migliorare la sostenibilità e l’efficienza della catena produttiva del caffè Arabica di alta qualità e dei prodotti agroforestali consociati in 58 cooperative di montagna di 5 comuni dell’Oriente di Cuba
<b>Risultati attesi</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Prodotto materiale vegetale certificato attraverso la realizzazione di centri di propagazione a livello centrale e periferico, la creazione di una banca di germoplasma, la certificazione, la selezione e la moltiplicazione di varietà e di portainnesti adatti all’ambiente di coltivazione, resistenti alle malattie.</li> </ol>

<p><b>Risultati attesi</b></p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>2. Trasferita tecnologia e diffuse buone pratiche a livello di coltivazione, con particolare attenzione al controllo biologico.</li> <li>3. Ottimizzato il sistema umido di lavorazione e di essiccamento naturale.</li> <li>4. Fase di pulitura del caffè ottimizzata (pulizia e prima selezione del caffè).</li> <li>5. Ottimizzato il controllo della qualità e valorizzato il prodotto a livello provinciale e nazionale, anche per una futura denominazione di origine.</li> <li>6. Trasferita tecnologia e realizzata formazione a livello locale e nazionale attraverso scambi tecnici e scientifici con enti del caffè internazionali e la creazione di centri di formazione specializzati.</li> </ol>
<p><b>Beneficiari diretti</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Contadini produttori di caffè Arabica di alta qualità, soci attivi delle 58 cooperative selezionate.</li> <li>· 58 cooperative agricole (15 CPA, 26 CCS, 19 UBPC) che miglioreranno la loro gestione organizzativa e ampliaranno le loro capacità produttive, tecniche e logistiche apportando benefici diretti con altri prodotti agricoli (frutta, cacao, orticole, piante medicinali etc).</li> <li>· 5 imprese municipali del GAF che ricevono e distribuiscono la produzione, che miglioreranno la loro relazione con le cooperative, le loro capacità tecniche, organizzative e logistiche.</li> <li>· 5 Istituti Tecnici Agroforestali dove vengono formati i Tecnici responsabili dell'assistenza tecnica ai contadini nell'agricoltura di montagna, che saranno in futuro incaricati dell'assistenza tecnica delle piantagioni di caffè.</li> </ul>
<p><b>Data di avvio</b></p>	<p>febbraio 2019 (stimata)</p>
<p><b>Durata</b></p>	<p>36 mesi</p>
<p><b>Stato di avanzamento</b></p>	<p>In corso</p>